

Class. 6.2 Pratica 2023.1.37.38

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedura di valutazione VIA e  
VAS  
Email: va@pec.mite.gov.it

Società Italgen S.p.A.  
Email: info@italgen.legalmail.it

e, p.c.

Parco delle Orobie Bergamasche  
Email:  
parco.orobiebergamasche@pec.regione.lomb  
ardia.it

Regione Lombardia  
Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca –  
Bergamo  
Email:  
agricolturabergamo@pec.regione.lombardia.it

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
Email: ctva@pec.minambiente.it

**Oggetto: ID9565 \_ Proponente: Italgen SpA Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA REGISTRO DECRETI.R.0000192 del 16/6/2021, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di adeguamento statico ed idraulico della diga di Cassiglio in capo alla Italgen SpA – Riscontro alle integrazioni di maggio 2023**

In relazione al progetto in oggetto, a seguito dell'istanza presentata da Italgen in data 06/03/2023 (prot. Arpa\_mi.2023.0035400) e della documentazione successiva, inviata a maggio 2023 con nota protocollo ARPA 72436 e protocollo ITALGEN ITG/d.IG/28, a riscontro delle precedenti osservazioni, si esprime quanto segue in relazione alle condizioni ambientali di competenza dell'Agenzia.

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* e-mail: e.nava@arpalombardia.it  
Istruttore: *ERIKA DE FINIS* e-mail: e.definis@arpalombardia.it

Le considerazioni dell'Agenzia sono rese con riferimento al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, REGISTRO DECRETI.R.0000192 del 16/6/2021 per le sole Condizioni n. 1 e 2, per le quali ARPA Lombardia risulta tra gli Enti coinvolti.

### Condizione ambientale 1

*Occorrerà predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo una campagna Ante Operam, una o più campagne di misura in Corso d'opera. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere sottoposto al Parco delle Orobie Bergamasche e all'ARPA Lombardia e dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.*

*Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere trasmesso prima dell'approvazione del progetto esecutivo.*

*Il monitoraggio della qualità dell'aria dovrà essere effettuato nei pressi dei ricettori più vicini. I medesimi ricettori dovranno essere individuati per il rumore. I parametri da rilevare per la qualità dell'aria dovranno necessariamente comprendere almeno i parametri PM10, PM2,5 e NO2.*

*Per quanto riguarda il monitoraggio Acustico, si dovrà prevedere almeno una campagna di misure acustiche in fase di cantiere, durante le lavorazioni ritenute più impattanti ed in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti ed effettuare i monitoraggi previsti.*

*Contestualmente dovranno essere previste anche misure di vibrazioni per le fasi di lavorazione più gravose per la generazione di vibrazioni.*

*Il Piano dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamento dei limiti di legge per il rumore e delle indicazioni delle norme tecniche, per quanto riguarda le vibrazioni. Il progetto della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere.*

### Direzione Tecnica- UOC Procedimenti Integrati

#### **Contributo Biodiversità**

In merito alla componente biodiversità non è stato fornito il relativo Piano di Monitoraggio Ambientale, pertanto, non emergono osservazioni specifiche sulla documentazione integrativa.

Si ritiene comunque necessario, soprattutto a tutela dell'habitat 9130-Faggete mesofile, presente sui versanti del bacino d'invaso, prevedere il controllo della presenza e diffusione delle specie alloctone vegetali per la fase di Corso d'Opera, non solo limitandone l'ingresso, attraverso il riutilizzo del terreno rimosso durante gli scavi, ma anche predisponendo un piano di gestione delle stesse, sia nell'area interessata dal progetto di gestione dell'invaso che nei cantieri a valle dello stesso. Il piano di gestione avrà l'obiettivo di prevenire l'insediamento e/o la diffusione di specie esotiche nelle aree interferite dai lavori (aree di lavorazione, piste di cantiere e cumuli di terreno), con particolare riferimento alle specie della lista nera di cui alla d.g.r. 2658/2019, mediante il rilevamento precoce e, in caso di diffusione, prevedere idonee azioni di contenimento/eradicazione. A riguardo, sarebbe opportuno prevedere l'eradicazione della specie alloctona *Buddleja Davidii*, segnalata sui depositi di ghiaia a monte dell'invaso.

Per indicazioni puntuali sul tema è possibile fare riferimento alle "Linee Guida per il contrasto alla diffusione delle specie alloctone vegetali invasive negli ambienti disturbati da cantieri" ARPA Lombardia Maggio 2022.

Esito: (Contributo tecnico)

Si ritiene che il documento "Piano di Gestione delle specie vegetali alloctone" fornito dal Proponente, risulti **IDONEO** rispetto a quanto richiesto.

Dipartimento di Bergamo - U.O.C. Attività produttive e controlli

**Piano di Monitoraggio Ambientale – matrice ATMOSFERA**

meteo (precipitazioni, umidità, temperatura, pressione, velocità e direzione del vento).

Esito: (Contributo tecnico)

Si ritiene che quanto fornito dal proponente risulti **IDONEO** rispetto a quanto richiesto.

Dipartimento di Bergamo - U.O.S. Agenti fisici

**Valutazione previsionale di impatto acustico**

**Piano di Monitoraggio Ambientale – matrice RUMORE e VIBRAZIONI**

In relazione al riscontro citato in oggetto, si precisa che la presente valutazione è espressa sulla base della descrizione degli impianti, dello stato dei luoghi e dei dati i forniti dal richiedente.

Si prende atto degli adempimenti previsti a pg 6 della suddetta documentazione integrativa fornita :

**"Rumore e Vibrazioni**

...

*Rumore e vibrazioni saranno oggetto di un'ulteriore analisi puntuale, della durata di 1 giorno, presso i recettori lato SUD (a monte della diga), ossia quei recettori valutati essere i più esposti (come richiesto nel suddetto parere ARPA) in base alla tipologia delle operazioni ed, in particolare, in occasione delle prossime attività maggiormente impattanti. La durata di queste misurazioni sarà tale da avere una descrizione sufficientemente precisa del fenomeno.*

*Si segnala che ad inizio cantiere sono stati, inoltre, posti in essere gli opportuni accorgimenti (segnalazioni a Enti e soggetti interessati, apposizione avvisi di presenza di cantiere, ecc.) in modo da informare la popolazione esposta. ..."*

Esito: (Contributo tecnico)

Si ritiene che quanto fornito dal proponente risulti **IDONEO** rispetto a quanto richiesto.

Condizione ambientale 2

*Il Proponente è tenuto a fornire gli esiti del monitoraggio, dando evidenza nello stesso tempo della corretta messa in atto di tutte le misure di mitigazione previste per la fase di cantierizzazione.*

Si chiede che vengano forniti i report di monitoraggio al termine delle campagne di Ante Operam e nel corso d'Opera con frequenza trimestrale. I report dovranno dare evidenza delle misure di mitigazione eventualmente adottate e delle fasi di lavorazione in corso durante la misura. I dati in formato editabile dovranno essere tenuti a disposizione e forniti su richiesta degli Enti competenti. L'ottemperanza sarà valutata a valle dei monitoraggi ambientali.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano cordiali saluti.

*Il Dirigente*  
ELISA NAVA